

LE REGINE DELL'ABISSO

AUTRICE

REBECCA GIGGS

Traduzione di Teresa Albanese

EDITORE

Aboca

PAGINE

416

PREZZO

28 euro



GETTYIMAGES

Una **megattera** (*Megaptera novaeangliae*) "vola" sulla superficie del Pacifico

ANCHE LE BALENE HANNO LE ALI

di **GIULIANO ALUFFI**



E MEGATTERE – balene che hanno preso il nome dalle loro pinne imponenti: in greco il termine significa "grandi ali"

– quando saltano, si tirano quasi del tutto fuori dall'acqua e all'apice di ogni salto rotolano o si ribaltano all'indietro: «Sembrano fatte tanto per volare, quanto per peregrinare sott'acqua» spiega nel saggio *Le regine dell'abisso* la scrittrice naturalista australiana Rebecca Giggs. «Decollano. Sono soltanto loro a decidere, a un certo punto, di cadere».

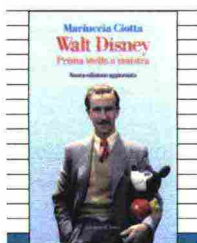
La meraviglia ispirata da questi giganteschi mammiferi marini, ben più antichi dell'uomo, porta l'autrice dalle coste dell'Australia al Giappone e ai mari del Nord. Mari sempre più contaminati dalla plastica, che si accumula nel grasso di balena rendendo questi fenomeni della natura – che

hanno quasi sempre un atteggiamento benevolo verso le barche – gli animali più inquinati del mondo.

Presenze evidenti, eppure al tempo stesso indecifrabili perché del tutto aliene, le balene hanno da sempre conquistato l'immaginazione umana: ripercorrendone i miti, Giggs si ferma ad ammirare un petroglifo, un graffito scavato nella roccia migliaia di anni fa a Balls Head, vicino a Sydney. Lungo sei metri, rappresenta una balena e la offre agli sguardi delle creature, non solo umane, che

passano di là: «In sfida alla sua solennità, ricevo un regalo: un coleottero di un verde iridescente che cammina nel solco della linea, come una macchinina sulla sua pista» racconta un'emozionata Giggs: «Un goccio di colore troppo lucente, che avanza, si ferma e avanza di nuovo. Un animale intrappolato nell'immagine di un animale. Una brezza lo cattura, facendolo volare lontano». Il lirismo dell'autrice ci porta, a cavallo tra storia, scienza e cultura, vicino al cuore segreto di questi miracoli viventi dall'aspetto eterno e dal destino incerto, al tempo stesso così naturali e così sovranaturali.

Giggs ripercorre realtà e mito di questi giganti dall'Australia al Giappone ai mari del Nord



WALT DISNEY

PRIMA STELLA

A SINISTRA

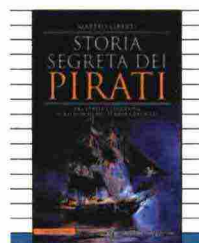
MARIUCCIA CIOTTA

La nave di Teseo

496 pagine

20 euro

In una edizione riveduta e aggiornata, torna in libreria l'opera che ha liberato la biografia di Walt Disney dai luoghi comuni (e dalle calunnie) che la incrostavano. Un percorso critico che attraversa svariate aree tematiche, dalla produzione artistica di Disney, esaltata in tutta la sua inusitata originalità (bellissime pagine sono dedicate a *Fantasia*, capolavoro che «nasce come aspirazione all'espansione perpetua»), al contesto sociale e civile in cui il cineasta e imprenditore americano si mosse; il testo è aperto da una introduzione di John Landis e raccoglie, a chiusura, testimonianze dirette che restituiscono – in tutta la sua vividezza – il ritratto di un avanguardista vero. (g.ser.)



STORIA SEGRETA DEI PIRATI

MATTEO LIBERTI

Newton Compton

Editori

414 pagine

12 euro

La pirateria inizia con lo sviluppo dei primi commerci marittimi ed è l'intera storia della navigazione a essere segnata dalla presenza di pirati (dal greco *peiran*, "assaltare"). La pirateria diventa un elemento costante nella vita degli insediamenti costieri del Mediterraneo. I predoni segnano le vicende di molti popoli, tra cui Fenici, Etruschi e Greci, arrivando al mondo romano. A seguire, ecco i pirati musulmani, detti saraceni e poi barbareschi. Ma è con la scoperta dell'America che il fenomeno diventa leggendario: nel Mar dei Caraibi, la pirateria condiziona i traffici per almeno due secoli, espandendosi anche a Oriente. Ieri come oggi, non esiste navigazione – neanche quella sul web – senza pirati pronti a colpire. (fr.mar.)